

SARCA

I tecnici del Servizio bacini montani in consiglio comunale ad illustrare le opere progettate a Caneve e altrove

I progetti sono quelli nati nel 2020 per l'alluvione, da coordinare con la realizzazione della nuova passerella

# Sei interventi entro un anno per avere il fiume più sicuro

ROBERTO VIVALDELLI

Si è svolta martedì sera, in consiglio comunale ad Arco una doppia presentazione tecnica di grande importanza per la sicurezza idraulica e la viabilità del territorio.

Oltre al progetto di fattibilità «Passo San Giovanni - Cretaccio», illustrato dal dirigente generale del Dipartimento infrastrutture e trasporti della Provincia Luciano Martorano e dal dirigente del Servizio opere stradali e ferroviarie Carlo Beghini, è stato dedicato ampio spazio agli interventi di messa in sicurezza del fiume Sarca a seguito dell'alluvione del 2020. A illustrare lo stato di avanzamento dei lavori in appalto per il potenziamento degli argini del fiume Sarca ad Arco sono stati l'ingegner **Lorenzo Malpaga** e l'ingegner **Nicola Dalbosco** del Servizio bacini montani.

Nel dettaglio, si tratta di interventi di potenziamento e adeguamento idraulico su entrambi i lati del fiume: sulla sponda sinistra, in località Caneve, con sovrizzo arginale e adeguamento idraulico; sulla sponda destra, con ulteriori lavori di sovrizzo.

I lavori in località Caneve so-

no in fase di consegna all'impresa aggiudicataria e dovrebbero partire nella primavera 2026. Il vicesindaco **Marco Piantoni** ha però evidenziato in aula la necessità di definire con precisione il calendario, perché il cantiere comporterà interferenze con la viabilità arcense: in quel periodo infatti il Comune dovrà eseguire i lavori di realizzazione della nuova passerella pedonale, con la conseguente chiusura temporanea di una corsia di marcia del ponte stesso. Due progetti quindi completamente separati - uno stradale e uno idraulico - ma che richiederanno un coordinamento attento per limitare i disagi ai cittadini.

La parte progettuale più complessa, nei pressi dell'attuale passerella a Caneve, prevede «l'aggiunta di una campana e un nuovo muro, in corrispondenza di un allargamento - hanno spiegato i tecnici della Provincia - mentre nei pressi della pizzeria "Fiume" si realizzerà un terzo muro. Complessivamente, interverremo con sei opere complessive sulla Sarca ad Arco e lavoreremo, su tutto il territorio di Arco, in tutto il 2026. Studieremo con il Comune gli interventi nelle varie zone per arrecare meno disagio possibile» hanno infine aggiunto.



Il rendering dell'argine del Sarca dopo l'intervento dei Bacini Montani previsto per il 2026